Anno VIII (Abbonamento postale) Martedì 15 luglio 1884 (Abbonamento postale) N. 168

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Lo Sbarbarismo.

La *Stampa* e la *Tribuna* recano, nel loro ultimo numero, due preziosi documenti, cioè due lettere di Pietro Sbarbaro.

Nella prima di queste lettere, del 1882, chiede perdono al Ministro Baccelli de' vituperii scagliatigli contro, e confessa d'essersi ingannato per calunnie di nemici personali sul conto suo, e di sapere come il Baccelli goda in Roma stima pressochè universale.

Con la seconda lettera, pur del 1882 è diretta al figlio del Ministro signor Alfredo Baccelli, conferma di essersi ingannato, di avere scritto il falso, e promette sul proprio onore di non più inquietare co' suoi scritti la signora Baccelli.

A' giorni questi documenti saranno letti in Tribunale od in Pretura, poichè, per gli schiaffi ricevuti e che egli vuole aver dati, lo Sbarbaro ha presentato querela.

Lo *Sbarbarismo* è, dunque, *sub judice!*

Elezioni amministrative.

A quest'ora nel maggior numero dei Comuni del Friuli avvennero le elezioni amministrative; anzi, per le raccomandazioni del R. Prefetto ai Sindaci affinchè fossero compiute entro la prima quindicina di luglio, oggi dovrebbe essere chiusa la cronaca elettorale ovunque. Ma forse non lo è, per l'incuria di qualche Sindaco, o per la tarda approvazione delle liste presentate tardi all'Autorità provinciale.

Ad ogni modo quest'anno le elezioni si fecero senza indizio di seria opposizione, cioè senza vivi contrasti di partigianeria politica od amministrativa. Eziandio in simili cose al fervore succede la stanchezza. Por alcuni anni i più prudenti cittadini stettero vigilando per impedire la riuscita di Radicali e di Clericali; ma ora, quasi dappertutto nelle elezioni se si considera qualche cosa, badasi quasi unicamente a criterii locali ed amministrativi. Soltanto nei Comuni più grossi persistesi ancora a demarcare l'opposizione, spesso personale, col colore politico.

Come al solito, delle elezioni municipali non ebbimo notizie durante la lotta, e non le abbiamo adesso, perchè si credono di lieve momento per comunicarle alla Stampa. Soltanto, per incidenza, siam venuti a sapere che a Codroipo quell'egregio Sindaco cav. Daniele Moro non venne rieletto Consigliere. E davvero di ciò ci maravigliammo, dacchè il cav. Moro godeva tutte le simpatie, ed altri di sua famiglia, una delle più stimabili per censo e per affetto al paese, aveva benemeritato col promuovere utili istituzioni.

Riguardo alle *elezioni provinciali* noi, dopo aver indicato per quali benemerenze i *Consiglieri cessanti* potessero essere riconfermati quasi tutti, non abbiam voluto intervenire nella lotta. Ora sappiamo che, per cause incidentali, in qualche Distretto si avranno elezioni nuove.

Nel Distretto di Udine la rielezione del conte comm. Antonino di Prampero riuscì con amplissimo suffragio.

Una riconferma splendida avrà pur indubbiamente ottenuta il cav. dottor Pietro Biasutti nel Distretto di Tarcento, nessun competitore essendosi presentato, dacchè persino il cav. Ottavio Facini questa volta rinunciava alla candidatura per lasciargli libero il campo.

Nel Distretto di Codroipo il Consigliere cessante conte Giambattista di Varmo spontaneamente rinunciava al riproporsi candidato, e per causa legittima, cioè per il suo domicilio ordinario in altro Distretto. Quindi incontrastata risorse, dopo qualche anno, la candidatura del dottor cav. Giambattista Fabris di Rivolto, che ritornerà alla Rappresentanza della Provincia con ampli voti, e con più matura esperienza de' negozi pubblici e degli umani casi.

Nel Distretto di Spilimbergo potevasi cogliere l'opportunità di mutare i due Rappresentanti, dacchè uno de' vecchi risolutamente rinunciava, e l'altro, per quanto correva la voce, non godeva le simpatie del capoluogo. Ma probabilmente quest'ultimo ritornerà, poichè fortemente *volle* ritornare, e perchè gli avversari non seppero opporgli un nome che valesse a raccomandazione efficace. A vece del primo, renunciatario, avremo nel Consiglio provinciale un giovine avvocato di più, però di sentimenti probi e che per la prima volta assume pubblico uffizio.

Non comprendiamo troppo la lotta che si manifestò nel Distretto di Pordenone a proposito della *elezione provinciale*. Sapevamo che altre volte i *Moderati*, nel fervore dell'antagonismo politico, avevano proposto uno dei loro, il cav. Bagnoli. Ma adesso l'antagonismo della partigianeria politica è affievolita, e perciò ci era lecito supporre che l'ingegnere Damiano Roviglio, che fu anche Deputato provinciale, non lo si avrebbe combattuto. E tanto meno, dacchè anche da ultimo all'ing. Roviglio affidavasi un delicato incarico, quello di valutare i danni recati dalla inondazione nei Comuni di quel Distretto. Però il risultato finale non ci è noto, e forse il Roviglio sarà rieletto.

Non così possiamo dire del nostro Sindaco Conte cav. Luigi de' Puppi, che cessava qual Consigliere mandato dal Distretto di Cividale. Vero è che i Cividalesi, eziandio in passato, esternavano il loro desiderio d'avere per Rappresentante uno de' laro concittadini, e che prevalsero, contro questo desiderio d'altronde onorevole, i suffragi de' Comuni rurali. Vero è che il cav. Cucavaz, di cui posero la candidatura contro quella del Conte de' Puppi, è persona stimabilissima. Ma ci riesce proprio curioso che il Conte de' Puppi non abbia a riescire Consigliere provinciale precisamente quando verso di lui erasi accresciuta la stima come buon amministratore, e quando pur dal Governo del Re eragli pervenuto un segno di riconoscimento de' suoi utili servigi! Se non che da questo incidente, poichè cognita gli è la causa, non verrà rattristato; anzi sarà contento di consacrare tutto il suo tempo e la sua attività all'alto ufficio di Sindaco di Udine.

Degli altri Distretti non abbiamo notizie attendibili. Solo ci sembra assicurata in quello di Palmanuova la rielezione del dottor Antonio Moro.

Ignorando noi i particolari delle *elezioni comunali,* non sappiamo in quali luoghi abbiano prevalso candidature devote al Clericalismo. Ma se non si dice niente, il silenzio è abbastanza significativo, cioè esprime la nessuna importanza di questo fatto, qualora verificatosi in qualche luogo. E riguardo alle *elezioni provinciali,* non c'è nemmanco il sospetto della più lieve influenza clericale. Il che torna di onoranza alla nostra Provincia, e tanto più che in altre Provincie Venete le cose procedettero in modo assai diverso.

Il varo del piroscafo Regina Margherita.

(Nostra corrispondenza)

Genova, 13 luglio.

Come già ci annunziò un telegramma, il 9 corr. veniva varato il vapore *Regina Margherita*, che viene ad accrescere la flottiglia della Ditta R. Piaggio di F. della nostra piazza. Ora i giornali di Glasgow ce ne porgono alcuni dettagli.

Il varo fu felicissimo, l'operazione solenne ebbe luogo in mezzo ad una eletta d'invitati che, facendo augurio al nuovo legno che viene ad arricchire la flotta nazionale italiana, facevano voti per la felicità della Regina d'Italia di cui porta il Nome.

La cerimonia del battesimo era compiuta dalla signora Kate M. Millan consorte di uno dei soci della Ditta costruttrice.

Il piroscafo ha le seguenti dimensioni:

Lunghezza (estrema) metri 126,55, larghezza m. 12,80, puntale m. 9.

Le macchine sono a 3 cilindri e devono sviluppare una forza di 5000 cavalli indicati da imprimere al grandioso piroscafo una velocità di 16 miglia marine per ora. In conseguenza il *Regina Margherita* deve percorrere la distanza tra Genova ed il Plata in circa 15 giorni di navigazione.

Nulla fu pretermesso per preparare ai passeggieri tutti i comodi che la scienza della costruzione navale può dare coi suoi più recenti perfezionamenti.

Le installazioni di I. e II. classe sono per 250 passeggieri. La disposizione delle cabine, il lusso dei locali tutti, le sale da pranzo, e quelle speciali per le signore, per la musica, per fumare ecc. assicurano ai viaggiatori un soggiorno a bordo comodissimo sotto ogni rapporto.

I cameroni per l'alloggio di 1200 passeggieri di terza classe sono ammirevoli per la buona disposizione, aereazione e spazio.

Aggiungi a tutte queste favorevoli circostanze uno spaziosissimo ponte superiore per tutte tre le classi, diviso come naturale in zone, che, mentre offre a tutti spazio oltre che sufficiente per passeggiare e prender aria, costituisce un riparo sopra l'intera tolda del piroscafo dove i passeggieri troveranno un'ampio e gradito ricovero nei giorni freddi o piovosi.

Si calcola che finora abbiano emigrato da Tolone 11,000 persone in ferrovia e 30 mila in vetture, in piroscafi e a piedi.

I soliti chiassi di Roma.

Roma, 14. Ieri, ricorrendo l'anniversario del trasporto delle ceneri di Pio IX, il circolo anticlericale del Rione Borgo tenne una conferenza nella propria sede, a cui intervennero circa duecento persone.

Il conferenziere fu Antonio Fratti. Parlò anche Bassi.

Finiti i discorsi contro l'influenza papale e il risveglio del clericalismo in Italia, un centinaio degli intervenuti si recarono a pranzo all'osteria del Capannone, rientrando in città alle 8 della sera per Porta Angelica.

Giunti che furono in piazza San Pietro, di fronte alla ex caserma dei gendarmi pontifici, trovarono la via sbarrata da un doppio cordone di guardie e carabinieri.

L'Ispettore Manfroni pregò la comitiva di percorrere un'altra via per recarsi in città.

Ma questa rispose con proteste, con urli e con fischi.

S'udì un grido di: avanti! e i dimostranti si spinsero in massa contro le guardie per forzare il passo.

Ne seguì un tumulto indicibile.

Il delegato Manfroni, impugnando un revolver, gridava che non si lasciasse passare alcuno.

Le guardie, sguainate le daghe, menavano piattonate cercando di respingere i dimostranti.

Intanto fu fatta avanzare una compagnia di linea, che, dopo i tre squilli, caricò la folla colle baionette inastate sino in fondo della via Borgo Pio.

Deploransi parecchi feriti; furono fatti sei arresti nelle persone di Giovanni Boveri, Augusto Caraccini, presidente del circolo anticlericale, Romeo Cappellari, Giovanni Andreoli, Sani, fratello del redattore del *Fascio della democrazia*, e Mollo, maestro evangelico.

Questi due ultimi, perchè feriti da colpi di bajonette e di daga, furono portati all'ospedale di Santo Spirito per le debite cure.

Anche alcune guardie furono contuse.

IL CHOLERA.

Brutte notizie.

Due funzionari decorati.

Le notizie del cholera continuano ad essere gravissime.

A Tolone, dalla mezzanotte di venerdì a quella di sabato, si ebbero a deplorare trenta decessi colerici. Dalla mezzanotte di sabato fino alle prime ore di stamane, 13, s'erano constatati altri quindici morti di cholera.

Negli ospedali di Tolone sono attualmente in cura 144 malati.

Tra le vittime vi sono un marinaio della nave *Shamrok* e la suora di carità Anatolia che funzionava da infermiera in uno degli ospedali della città.

Il sindaco ed il vice sindaco di Tolone vennero decorati dal Governo per l'energia dimostrata.

Navi italiane infette.

A Marsiglia dalla mezzanotte di venerdì a quella di sabato vi furono 65 decessi colerici, molti dei quali fulminanti.

Vi fu un decesso di cholera anche a bordo della nave italiana *Rosalia*, ancorata nel porto di Marsiglia e che venne subito mandata al capo Pinedo.

Altri otto navigli, ancorati nelle acque marsigliesi, furono allontanati perchè contaminati dall'epidemia; fra essi vi sono le navi italiane *Milano* e *Aurora*.

Il cholera continua ad infierire nell'ospizio dei pazzi di Marsiglia.

Fate la carità.

I municipi di Tolone e di Marsiglia indirizzano delle liste di sottoscrizione a tutti i giornali della Francia invocando soccorsi.

Le tappe del morbo.

Vi furono dei decessi colerici ad Aix.

Si assicura che ad Autun è morto di colera un individuo fuggito giorni sono da Tolone.

---

8 APPENDICE

UN DRAMA NELL'ALTA SOCIETÀ

(Dal taccuino d'un Commissario di polizia)

Racconto.

V.

(seguito).

Le pôrsi le ricevute consegnatemi dall'Hoffmann.

Con mano tremante le prese; e dopo averle scôrte alla sfuggita, un sospiro ed un gesto di maraviglia le sfuggì.

— Questa ricevuta per tre mila talleri non la ho già scritta io, nè firmata. È falsa! Io non sottoscrissi che dodici mila talleri, compresi due mila che il signor Hoffmann si tenne per interessi... Si vede che hanno cercato d'imitare la mia scrittura; ma ad ogni modo la falsificazione è facilmente riconoscibile... Guardi anche lei. —

Ciò dicendo, ella mi rimise la ricevuta falsificata.

Sebbene io non fossi competente a dare un definitivo giudizio, pur mi avvidi che l'asserzione della signora era fondata. La differenza, massime di alcune lettere, era evidente. Lo dissi anche alla signora nel restituirle le carte.

— Mi creda, mi creda: la cosa è per l'appunto così — ripetè lei con accento di convinzione. — Poi, dopo breve silenzio, soggiunse con voce tremante: — Ah no, no: il passato non può cambiarsi, non può redimersi... Io non sopravviverò alla mia vergogna...

Si udiva dal di fuori aprirsi la porta ed un passo cadenzato avvicinarsi.

— Mio marito! — sclamò la pentita, facendosi livida. Stette alquanto sopra di sè, la faccia terrea, gli occhi sbarrati, fissi al suolo; poi, nel sentire sempre più vicino il noto passo, ratta fuggì nel suo gabinetto da teletta e rinchiuse dietro di sè la porta.

In quel mentre, dalla porta di contro entrava l'Heitmann in compagnia dell'usuraio. Dopo avermi salutato, l'orefice, accennando a quest'ultimo, mi disse in tono afflitto:

— Questo signore mi informò di ogni cosa... Quale sciagura! quale sciagura!... — E si coprì la faccia colle mani tremanti.

— Caro signor Heitmann — contrapposi, io pure commosso — Perdonare e dimenticare, ecco la missione dei buoni. La sua signora avrà una lezione, finchè vive... Perdonare e dimenticare!... Ecco quì le gioie! — soggiunsi, porgendogli lo scrignetto.

— Le sono debitore di tante premure — mi rispose egli, deponendo con indifferenza le gioie sur un tavolino.

— Ho fatto il mio dovere e nulla più!... Mi permetta... In quanto al signore, ci sono degli affari da regolare...

— Già, già — mi interruppe l'usuraio — Piccole cose, una bagatella: quindicimila talleri. Le ricevute devono esser là...

— Quindicimila talleri?... Ebbene, o signore, in nome della legge io vi dichiaro in arresto!

— In arresto? me?... Eh! eh! eh! so bene ch'ella scherza. Quindicimila talleri... In arresto...

— In arresto, lei, per falso in atto privato. Ella falsificò una delle ricevute... Capisce?

L'usuraio restò come fulminato.

Nel silenzio cupo di quell'istante, l'orefice immobile, abbattuto, l'usuraio allibito, si udì un rumore, come di corpo umano caduto, venire dal gabinetto della signora.

— Cos'è mai? — sorse a chiedere l'orefice. - E si precipitò verso la porta e l'aprì... Un grido straziante gli sfuggì dal petto ed egli indietreggiò barcollando.

Vinto da un triste presentimento, mi spinsi anch'io verso quella porta e vidi la contessa giacente in terra, freddo cadavere...

Un suicidio!

Si era avvelenata.

L'infelice vittima del giuoco non aveva voluto sopravvivere alla vergogna di comparir macchiata da un delitto dinanzi allo uomo che l'amava.

*

L'usuraio fu tratto in tribunale e condannato per falso a due anni di carcere.

Egli morì là dentro, per un assalto apoplettico.

Nessun lo rimpianse.

FINE.

Clovis Hugues e la politica colerica.

— Produsse una cattivissima impressione il discorso pronunciato alla Camera francese dal deputato di Marsiglia Clovis Hugues, secondo il quale i casi di colèra sarebbero leggeri ed i morti sarebbero nella massima parte operai piemontesi che si nutrono soltanto di frutta e di acqua (?).

Evidentemente il signor Hugues, dopo aver visitato Marsiglia, è partito senza essersi fatta un' idea giusta della gravità delle attuali condizioni e ha dette delle cose non vere sul conto degli italiani per favorire la politica colerica del ministero.

I danni prodotti dall' epidemia essendo gravissimi, si crede generalmente che abbisognino cinque milioni per riparare le conseguenze del flagello.

Situazione penosa.

Marsiglia, 13, ore 9.05 pom. Il numero dei morti di colera è oggi diminuito; tuttavia le condizioni continuano ad essere gravissime e l' allarme della cittadinanza non è punto scemato.

Pare che il flagello abbia investiti anche alcuni bastimenti di diverse nazionalità che trovansi nelle nostre acque.

Il bollettino reca che da stamane fino alle nove pomeridiane vi furono novantanove decessi dei quali cinquantasette colerici. Moltissime le morti fulminanti. Oggi si deplora un morto di colera anche nei sobborghi.

Telegrammi da Tolone recano che oggi i decessi colerici in quella città furono ventitre.

I colerosi degenti negli ospedali di Marsiglia sono in numero di centoquarantuno.

Fa un caldo asfissiante.

Marsiglia, 13. La situazione diventa ogni giorno più fosca; il panico, l'emigrazione, la mancanza di lavoro, la miseria aumentano in proporzioni spaventevoli.

Oggi il *meeting* degli operai disoccupati fu il riflesso della disperazione, che comincia a farsi strada. Si pronunciarono parole di straziante dolore, ma si manifestarono insieme propositi di feroce vendetta. Quasi tutti gli oratori dissero che, prima di morir di fame, i lavoratori si faranno seppellire sotto le rovine di Marsiglia.

La riunione si sciolse alla notizia che al quartiere operaio di La Ciotat erano scoppiati da ieri ad oggi 22 casi di cholera.

La città ha un aspetto lugubre; l'emigrazione continua.

Domani il partito radicale volendo solennizzare la festa repubblicana, si temono disordini.

Terrore!

Tolone, 13. Oggi si ebbero 31 morti di cholera.

Il Governo ordinò l' immediato sgombro dell'ospedale principale di marina, in causa dell'aumento straordinario dei decessi.

La popolazione è terrorizzata; oggi si vedevano parecchie persone correre impazzite per la città, per paura di essere colpite dal cholera.

Ultime notizie.

Tolone, 13. (ore 11 pom.) Nelle ultime 24 ore vi furono trentatre decessi.

Marsiglia, 14. (ore 9.40 antim.) Questa notte lo stato civile ha registrato 32 decessi.

Tolone, 14. (ore 11 antim.) Da iersera 11 decessi.

Tolone, 14. Sui trentaquattro morti di colera, ieri si ebbero 11 casi di colera fulminante, secco, senza diarrea; continua il calore spaventevole; il termometro centigrado segna 62 gradi al sole.

Marsiglia, 14. (ore 7 pom.) Dalle 11 di stamane venticinque decessi e sessantuno dalle otto di iersera.

Tolone, 14. Dutasta, sindaco di Tolone, venne attaccato dal colera.

Altra scarcerazione.

È uscito dalle carceri criminali di Trieste il giovane apprendista tipografo Luigi Music, il quale, dopo circa cinque mesi di detenzione preventiva durante l' istruzione del processo, venne condannato da quel Tribunale a due mesi di arresto per partecipazione a società segrete.

Ladro e suicida.

Vienna, 14. Il cadavere del Haydter procuratore della casa Haas e Czizek, che egli aveva defraudato, si trovò appiccato presso Dornbach.

È constatato che il defraudo ammonta a 15,000 fiorini.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. L'ing. Breda ha firmato oggi col Governo un contratto di 16 milioni per corrazze d' armamento. Le corrazze verranno eseguite nella fabbrica di Terni.

Alessandria. A Sala Monferrato avvenne una gravissima rivolta contro i carabinieri.

Vi fu un lungo sanguinoso conflitto. I carabinieri spararono più volte.

Un brigadiere e un carabiniere sono stati feriti — due rivoltosi rimasero uccisi.

Cuneo. Giungono notizie di rinnovatesi colluttazioni fra cittadini e militari a Cuneo.

Dicesi che fu mandato ordine di cambiare la guarnigione.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Nei dintorni di Vienna vi fu ierl' altro una grave rissa fra gli operai della fabbrica di birra Dreher e più di 100 passanti. Vi sono parecchi feriti; intervenuta la polizia, riuscì a ristabilire l' ordine: ignorasi il motivo della rissa.

— A Lubiana fu arrestato certo Francesco Volzely che, indotta l' amante sua a fare seco una gita ai monti, l' assassinò impossessandosi di 350 fiorini da lei depositati nella Cassa di Risparmio.

Spagna. La Camera approvò il trattato di commercio spagnuolo-italiano che si presenterà domani al Senato.

Al bagno militare di Trieste, Pietro Sigoi d' anni 18, agente di negozio presso il sig. Paolo Hrovat, via Farneto 18, ignaro del nuoto, perì annegato.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Storia dell' Esercito Italiano. Poichè pur troppo, in questi ultimi giorni, si udirono tristi casi di soldati italiani, sta bene che sia divulgato un libro diretto ad illustrare il nostro Esercito, nel quale concentransi tante glorie e speranze dell' Italia.

Il libro, cui alludiamo, è lavoro del prof. Telesforo Sarti, ed esce a cura del tipografo-editore Paolini di Roma.

In esso sono raccolte le notizie tutte concernenti i Corpi di cui componesi l' Esercito, dalla formazione allo odierno loro stato. C' è la parte propriamente storica, e la parte aneddotica; cosichè leggesi con interessamento e diletto.

Raccomandiamo, dunque, il lavoro del prof. Sarti ai nostri concittadini, specie a que' figli del *forte Friuli* che compartecipatono alle lotte cruenti per l' indipendenza italica.

L'opera intera costa lire 25 e l'edizione di lusso lire 30; ma può acquistarsi a fascicoli. Per associarsi, si indirizzino le domande all'Editore.

CRONACA PROVINCIALE

Frane. Scrivono al *Cittadino Italiano*, in data 11 corr.:

Una grave disgrazia accadde la scorsa notte a Malemaseria, borgata della frazione di Stella, nel Comune di Ciseriis.

La dirottissima pioggia caduta ieri e poi durante la notte su queste alture, cagionò in più luoghi grandissime frane, le quali travolsero seco moltissime pergole ben cariche questo anno d'uva, e, oltre gran parte del raccolto, rapirono a molti di questi operosi terrazzani anche la speranza di riseminare e ripiantare le terre rovinate per molti anni avvenire.

Il danno complessivo di tutta la borgata si calcola dalle 25 alle 30 mila lire.

Percosse e tentato suicidio. Certo Pietro Pastor, d'anni 60, di Meduno, provincia di Udine, fabbro ferraio, abitante in via Crocifisso n. 3, — narrano i giornali di Trieste — dopo aver percosso la propria moglie con una mannaia in guisa da recarle tre ferite — coll' intenzione di suicidarsi, si esplose tre colpi di rivoltella al capo.

Il disgraziato versa in grave pericolo e venne trasportato al civico ospedale.

La moglie pure fu trasportata all' ospedale.

Causa di tale tragedia vuolsi un diverbio avvenuto fra i due conjugi.

CRONACA CITTADINA

L'inaugurazione del Ricovero Quintino Sella sul Jôf del Montasio avrà luogo dunque nei giorni 20 e 21 corr.

Il *Ricovero* è alto sul mare 1930 metri ed è capace a sufficienza da offrire stanza per la notte a 8 o 10 persone.

Dal *Ricovero* si può salire sulla vetta del Jôf in 3 ore.

La Società Alpina friulana avverte gli alpinisti di ogni paese che è pienamente libero a tutti il pernottare al *Ricovero*, senza verun compenso. La chiave si può avere all' Albergo fratelli Pesamosca in Chiusaforte, oppure alle malghe Pecol.

Come provette guide pel Jôf del Montasio si raccomandano G. B. Barazzutti e Francesco Marcon detto *Peis* di Chiusaforte, autorizzate all' uopo dalla *Società*. Il *Ricovero* è provvisto di quanto può servire alla comodità, con letti, oggetti di cucina ecc.

La Presidenza spera di vedere gli alpinisti accorrere in buon numero alla inaugurazione.

Le iscrizioni si ricevono alla sede della Società e presso la libreria Gambierasi fino alle sera di 18 corrente.

Programma:

Il giorno di sabato 19 corr. partenza da Udine col treno pontebbano delle *4.30 pom.* per Chiusaforte, e arrivo alle 6.55. Dopo mezz'ora di fermata s'imprenderà l'escursione per Raccolana nella Valle omonima, e dopo 1 ora a 1 1|2 di di strada quasi piana si giungerà a Saletto, indi, in meno di 3 ore, a Nevea passando per Pian della Sega. La strada è sempre comodissima anche se percorsa, in parte, di notte. A Nevea si pernotterà nei Casoni Pesamosca, allestiti all'uopo. Tra le 5 e le 6 di mattina dell'indomani *Domenica 20 corr.* si salirà in 3 ore da Nevea al *Ricovero* toccando le malghe di Parte di mezzo. La salita non è affatto faticosa ed è facilissima.

Alle 11 ant. avrà luogo l'inaugurazione del Ricovero, terminata con un asciolvere.

Quei partecipanti che hanno intenzione di salire l'indomani, *Lunedì 21 corr.* o il pomeriggio del 20, sulla vetta del Jôf del Montasio (ascesa 3 ore, discesa 2) pernotteranno al *Ricovero*. Quelli invece che la sera stessa del 20 desiderassero di essere di ritorno a Udine potranno comportarsi come segue. L'ultimo treno giornaliero parte da Chiusaforte alle *6.57 pom.* (diretto (arriva a Udine alle 8.20), discendendo per Nevea, cioè per la via ufficiale, s'impiegano 4 ore e 1|2 e per la prima delle due vie facoltative 4 ore. La Commissione, ritiene preferibile per la discesa, quest'ultima. Per discendere a Raibl ci vogliono 4 ore e per chi non riuscisse a prendere il treno diretto che parte da Tarvis alle 5.31 pom. ve n'ha un altro che, partendo alle 7.35 pom. non prosegue oltre Pontafel, dove arriva alle 8,44. In questo caso, conviene pernottare a Pontebba per ripartire l'indomani alle 6,40 ant. (a Udine alle 9.8).

L' addio del Direttore.

Ai signori impiegati e personale dipendente dalla Direzione Provinciale delle Poste

di Udine.

Nell' atto che sto per lasciare questa Direzione per recarmi a coprire il posto di Direttore a Parma, sento il dovere di esternare alle S. S. L. L. la mia viva gratitudine per le dimostrazioni di stima ed affetto datemi durante la lunga mia dimora in questa Città — ed ancor recentemente, come pure per la zelante ed assidua cooperazione prestatami, nell'interesse del buon andamento del servizio, mercè la quale riescì più facile il compito mio.

In quest' incontro sento anche il dovere di ringraziare sentitamente l' egregio Ispettore signor Simoni, per la sincera amicizia di cui mi fu largo nei sei anni passati insieme, come del pari questo egregio Vice-Direttore sig. Spagnol, del quale, quantunque da soli tre mesi addetto a questa Direzione, ebbi campo di apprezzare le doti di mente e di cuore.

E nel rinnovare a tutti senza distinzione i cordiali miei ringraziamenti, li prego di gradire i sensi della mia riconoscenza ed affezione.

Udine, 11 luglio 1884.

Il Direttore
Ugo.

Società reduci dalle patrie battaglie. I soci effettivi residenti in Udine sono convocati in assemblea generale straordinaria pel giorno di domenica 20 corrente alle ore 11 ant. nella sala Cecchini, gentilmente concessa.

Ordine del giorno:

Nomina del presidente, id. del vice presidente, id. di tre consiglieri, id. del cassiere, id. di due membri del Comitato pel monumento a Garibaldi.

In caso di seconda convocazione, questa avrà luogo la successiva domenica.

Società operaia. Domenica prossima alle ore 11 ant. nei locali della Società, generale Assemblea col seguente

Ordine del giorno.

1. Approvazione del resoconto relativo al II trimestre (può ispezionarsi da chiunque presso l'ufficio di segreteria).

2. Comunicazioni della Direzione.

Nel caso non si raggiunga il numero dei soci prescritto dallo statuto, l'assemblea avrà luogo nella domenica seguente.

Si porta a conoscenza dei soci, che il Consiglio sociale, nella seduta 13 and. mese, ha accettato la proposta del Comitato sanitario, che i visitatori, costituitisi in Commissione nel rispettivo riparto parrocchiale, procedano alla visita delle case dei soci, e riscontrando che le condizioni igieniche, di esse domandino qualche urgente provvedimento, vogliano presentare alla Direzione sociale i loro rilievi. La Direzione a sua volta presenterà al Municipio i reclami dei visitatori, interessandolo a provvedere d'urgenza tanto ai lavori di riparazione come a quelli di disinfezione ritenuti necessari alla pubblica salute.

Nell'avvertire i soci di tale disposizione si invitano i visitatori a dar opera attiva allo scopo che i voti del Comitato sanitario e le deliberazioni del Consiglio sociale abbiano immediata esecutorietà.

Il Presidente.
M. Volpe.

Lusso e miseria. Quanto fa bene quella profusione di luce e vivacità che si concentra nella magnifica birraria Kosler, quando la sera il pubblico vi si raccoglie per sorbirsi una buona tazza di birra e godersi un po' di fresco, altrettanto fa pena, pei cittadini e forestieri il vedere quel grande fabbricato dirimpetto, che serve ad uso di Stazione, sepolto, per così dire, nelle tenebre, con un fanale moribondo e l' altro semispento, sì che pare aver davanti agli occhi un vero e proprio lazzaretto. È uno sconcio a cui si *potrebbe* e si *dovrebbe* rimediare. M.

Consigli e precauzioni

Indumenti. Non è indifferente la questione degli indumenti: essi devono essere tali da tenere sempre caldo il corpo, con speciale riguardo al ventre; i piedi non devono essere mai freddi nè umidi, e in letto conviene tenersi coperti piuttosto un po' più che meno dell' usato. È pericolosissimo l' esporsi all' aria fresca quando si è intraspirazione: una traspirazione repressa genera non di rado, anche in circostanze ordinarie, disturbi di ventre simili a quelli che accompagnano il colera, e predispone a questo morbo.

Alimenti. All' alimentazione si darà un' importanza speciale; è certo che ogni disturbo gastrico predispone al colera; e siccome questo disturbo delle funzioni digerenti è molte volte generato dal cambiamanto dell' abituale dieta, è bene il raccomandare a quelle persone, che sogliono nutrirsi con cibi sani, di non mutare in nulla le abitudini: solo si può soggiungere di far uso meno frequente di ortaggi e legumi *(verdura)*.

Gli alimenti più raccomandabili sono: il riso, le uova a bere, le paste, semprechè ben cotte, la carne (meno quella di majale in genere), la polleria. Le persone delicate eviteranno il formaggio, i legumi, i cavoli, le sostanze grasse, i pesci, le uova sode, le frutta: colla massima moderazione si farà uso di carni di majale salate, e si sopprimerà affatto l'uso di ogni sostanza non perfettamente sana, come pure dei citrioli *(cudumar)*, dei cocomeri *(angurie)*, dei poponi *(melon)*, dei funghi, delle frutta acerbe, e in genere di tutte le sostanze alimentari e dei condimenti che sono poco digeribili o poco nutritivi.

A chi poi, in tempi ordinari, per ragioni di economia non si nutre abitualmente di carni, si consiglia di sopprimere ogni spesa non necessaria, per mettersi in grado di nutrirsi di carni in tempo di epidemia.

2ª APPENDICE

PER VENTI LIRE.

Scene umoristiche.

I.

Nel 1836, io aveva un eccellente camerata, che mi permetterò di chiamare col solo nome di battesimo, per salvare tutte le convenienze: il signor Carlo...

Carlo, dunque, l'anno precedente a quello indicato, aveva compiuto il suo corso di diritto e si disponeva a vestire la toga nel tribunale d' Orleans, sua città natale, insediandosi nelle funzioni di segretario presso un celebre avvocato di quel tempo, che teneva il suo studio nel sobborgo S. Germano e che non poteva a meno d'ingolfarsi anima e corpo nel mare magno della politica.

Il mio camerata aveva allora venticinque anni; io ne aveva diciannove. Mediante una semplice operazione aritmetica, alla portata di tutte le intelligenze.... anche le più ottuse, si può dunque stabilire che al presente, 1853, io ne conto trentasei degli anni, e lui, il signor Carletto, quarantadue.

Come vedete, a me non importa si sappia la mia età: e ve la dico, a un dipresso come i ricchi d'occasione, che non vi fanno mai capire a quanto ammonti la propria fortuna, se non allorquando si trovano alla vigilia della loro rovina. Sotto un aspetto sono anch' io un uomo.... mezzo rovinato, o almeno alla vigilia d'esser tale.

Un bel giorno, io e Carletto ci perdemmo di vista, per un seguito di circostanze che non posso raccontarvi nella loro integrità, a meno che non mi decidessi a scrivere quella parte delle mie memorie che per nulla si riferiscono alla presente narrazione.

Un altro bel giorno, e son pochi mesi da ciò, noi ci vedemmo riuniti, dopo oltre sedici anni di separazione, per uno di quei casi veramente singolari che fanno meravigliare chi non conosce le vicissitudini e le bizzarrie della vita parigina. La nostra amicizia nulla aveva sofferto da quei sedici anni di distacco; la stessa cordialità, la stessa franchezza, la stessa famigliarità si riscontrarono in noi. Le amicizie dei giovani, nate da quella simpatia che non procede da male intenzioni e da calcoli interessati, hanno questo di buono che si conservano sempre inalterabili a dispetto delle lontananze e dei distacchi: desse rassomigliano alle acque del fiume che si dividono per abbracciare le opposte rive d'un'isola, e poi si riuniscono e si confondono di nuovo assieme, senza offrire all'occhio nessun indizio di loro momentanea separazione.

Incontrandoci noi due dopo tanti anni, Carlo non si gettò, affè, nelle mie braccia, ned io fra le sue.

Egli si limitò a chiedermi alla buona:

— Come stai?...

Al che io, pure alla buona, risposi:

— Non c' è male, pel momento! Soltanto, dopo l'ultima volta che ci siamo visti, ebbi una buona dose di catarri, una dozzina di febbri, due reumatismi acuti, un principio di cholera, qualche centinaio di digestioni faticose ed almeno almeno un migliaio d'insonnie. E tu?

— Oh, quanto a me, la mia vita io la passai costantemente in sanità, prosperità, e giocondità...

— Tu le hai sempre pronte le tue rime, mio povero Carlo; quanto a me, non saprei davvero ideare un verso di circostanza per mio uso e consumo.

— Oh, il rimedio è bello e pronto, caro mio; alle mie tre rime fatte, puoi sostituire: costanza, fratellanza, a meno che tu non voglia preferire: indivisibilità, uguaglianza, inviolabilità, costituzionalità...

— Tu vorrai dunque scherzare tutta la vita?...

— E spero bene di non finirla nemmanco allora, e di continuare nell'altro mondo, per poco che ci sia dello spasso anche di là...

Io sospirai nel mio segreto, paragonando questa feconda giovialità, che altre volte di gran lunga superavo, con quella specie di brio fittizio che mi era tuttavia rimasto della giovanile baldanza.

— Allora, — ripresi, cacciando dalla mente questo geloso pensiero, — in attesa delle tue facezie d'oltre tomba, raccontami la tua storia dei sedici anni. Mi potrà essa interessare?

— Non ha d'interessante, come tu dici, che il primo capitolo, e l' ho raccontato più volte, con qualche successo, fra un circolo ristretto d'amici, che ben s'intende. Sono pronto del resto ad offrirtene una nuova edizione.

— Sentiamola, dunque. Non ti dico che sono *tutto* orecchie ad ascoltarti, perchè, senza essere *tutt'* occhi, tu vedresti benissimo che io mento, poichè di orecchie non ne ho che due...

— E — interruppe Carlo — sono già di troppo talora pel tempo che corre. Quanto a me, sono discreto, non te ne domando che una.

— E io te l'apro a due battenti.

— E io prendo la parola.

Carlo mi raccontò quanto segue.

(Continua).

nel caso di assoluta impossibilità di seguire questo consiglio, si raccomanda, a preferenza, il latte quando il latte sia ben tollerato, il riso, le paste ben cotte e il pane di frumento pure ben cotto.

Se bisogna essere molto cauti nella scelta della qualità dei cibi, non minore cautela si deve avere in quanto riguarda la loro quantità: la sobrietà è uno dei fattori più influenti della salute, e come contribuisce a rendere il corpo piu resistente alle cause morbose in genere, costituisce anche un eccellente preservativo dal colera.

Per riguardo alle bevande: in primo luogo non si deve bere più vino di quanto è normalmente necessario durante i pasti: chi fa uso di birra, lo faccia in modo moderatissimo: nessuna bibita sia ghiacciata: il trascurare questi riguardi è sempre pericoloso, ma specialmente durante l'epidemia colerica; infatti l'abuso del vino e dei liquori, anzichè aumento di forze, produce un vero indebolimento generale, produce inoltre disturbi di stomaco; condizioni entrambe predisponenti al morbo. Consta positivamente di individui che, datisi ad abbondanti libazioni appena avvertiti i primi sintomi del morbo, soggiacquero al male.

Influenze morale. Non meno dello stato fisico influisce potentemente lo stato morale sul grado di disposizione individuale a contrarre il morbo: le inquietudini e ogni moto passionato dell'animo sono da evitarsi con cura. È noto poi a tutti che la paura agisce deprimendo le forze: essa quindi predispone al cholera e deve essere da ognuno combattuta in se e negli altri.

Ma se è pericolosa la paura, lo è del pari l'esagerare nel senso opposto, e il non riconoscere la dovuta importanza a tutti i suggerimenti che l'esperienza e la prudenza ci danno. Non è prova di coraggio lo sprezzare questi suggerimenti; è prova piuttosto di leggerezza e di temerità.

Un curioso ci scrive di non aver rilevato dai giornali cittadini il resoconto dello spettacolo dato al Minerva dal *Club filodrammatico* a vantaggio del Monumento a Garibaldi.

Caro curioso, se tu non l'hai rilevato, ciò vuol dire che non ci fu ancora rimesso.

Per ciò che concerne lo *Istituto Teobaldo Ciconi*, puoi rivolgerti al Comitato pel Monumento e saprai da esso quanto sei curioso di sapere.

Fuori porta Pracchiuso si stanno piantando le palline per dar tosto mano alla costruzione della nuova Caserma di Cavalleria, dovendosi aumentare la guarnigione.

Il più sano, il più efficace, il più semplice degli amari, raccomandato anche come *preservativo anticolerico* è sempre il liquore ottenuto colla distillazione delle radici di genziana.

Esso ha una speciale fragranza a non deve confondersi cogli infusi comunemente in uso.

In bottiglia da litro italiane lire 3.70, in fusti lire 3.30 fuori porta a Udine posta. Deposito unico presso Raimondo Innocente di Lestans.

Cinque annegamenti.

Brescia, 14. I giornali di qui narrano le seguenti disgrazie:

Il bambino Mazzoli Carlo di Pontoglio s'è annegato in un fosso.

Certo Abate Francesco di Desenzano, nuotatore inesperto, recatosi a fare un bagno nel lago, vi annegò.

Masseroni Giovanni suicidavasi coll'annegarsi a Gargnano.

Zanardelli Cavaggi Maria, lavandaia, colta da epilessia, mentre lavava, precipitò nel canale e vi restò annegata.

Il farmacista di Verolanuova, signor Agostino Mosca, recatosi a prendere un bagno nella roggia Calcagna, miseramente vi affogava.

A **Spalato**, continuano i disordini. Innominabili figuri salariati — dice la *Difesa*, ottimo giornale di colà, — continuano spudoratamente ad insultare ed aggredire sulla pubblica via i più tranquilli ed innocenti passanti.

E narra poi di due giovani aggrediti sotto gli occhi delle tutrici guardie di polizia. Anzi, uno degli aggrediti veniva minacciato di arresto, mentre l'aggressore trovava protezione e scorta nelle guardie.

« Tre cadaveri non bastano ?» conchiude la *Difesa*.

L'australiana Margherita Dillon — che fece tanto parlare i giornali di Roma per l'infanticidio — è morta colà jerl' altro di sera.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 15 *luglio.*

Mercato granarid. Non molto fornito.

Il frumento nuovo e la segale si trattarono attivamente, quest' ultima con qualche frazione di lira in aumento.

Anche il granoturco ebbe oggi ripresa d'affari; e gli incontri avvennero con più facilità di sabato.

Ecco i prezzi odierni:

Granot. com.	l. 11.80	a	13.—
detto cinq.	» —.—	»	—.—
detto giall. com.	» 13.25	»	14.—
Frum. (frumentello)	» —.—	»	—.—
Fagiuoli di pianura	» 16.—	»	16.80
Segala nuova	» 10.—	»	10.60

Il frumento nuovo fece, il meno male stazionato, da 16 a 16.80; il non stazionato 14 15 l'ett.

Mercato delle frutta e dei legumi. Discretamente attivo.

Ecco i prezzi praticati di prima mano per quintale:

Ciliegie	L. 25.—	a	27.—
id. Ossetti	» —.—	»	23.—
Fragole	» 50.—	a	55.—
Armellini	» 27.—	a	30.—
Pesche di Latisana (Persici)	» 50.—	»	60.—
Peri in sorte	» 16.—	»	27.—
Lamponi (frambois)	» —.—	»	75.
Patate	» —.—	»	6.—
Tegoline	» —.—	a	8.—

Mercato delle uova. Vendute 40,000 a l. 58 il mille in monte.

Mercato del pollame. Scarso. Si vendettero le oche peso vivo al chilog. da cent. 60 o 75. Galline il paio da l. 3 a 4. Polli il paio 1.70 a 2.50 secondo il merito.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suini rilevato durante la settimana

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi	K.	575	K. 290	L. 72 0/0	L.146 0/0
Vacche	„	395	„ 185	„ 66 0/0	„ 136 0/0
Vitelli	„	67	„ 32	—	„ 105 0/0

Animali macellati:

Bovi n. 27 — Vacche n. 16 — Vitelli n. 118 Castrati e Pecore n. 30 — Suini n. —.

DISPACCI DI BORSA

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 15 Luglio

Chiusura della sera Rend. 92.85.

VIENNA 15 Luglio

Rendita austriaca (carta) 80.50; Id. austr. (arg 81.50. Id. austr. (oro)103.10

Londra 121.80; Argento —.; Nap. 9.67.

MILANO 15 Luglio

Rendita italiana 92.80; Serali

Marchi 1,22.75

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 349.

Comune di Arba.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 31 agosto p. v. è aperto il concorso ai posti di maestro e maestra di queste scuole comunali.

Al maestro è assegnato l'annuo stipendio di L. 550; alla maestra di L. 400.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dei prescritti documenti.

Arba, li 11 luglio 1884.

Il Sindaco

A. Faelli

La Marsigliese del Microbo.

A proposito della festa nazionale che si volle celebrare a Parigi, un giornale propose la seguente variante alla marsigliese:

Allons, enfants de la patrie
Le petit microbe est arrivé,
Contre nous de la bacterie
L'étendard sanglant est levé
Au phénol, citoyens!
Viv'les fumigations!
Désinfectons! Désinfectons!
Que l'laudanum abreuve nos sillons!

Malfattori a Tolone.

Il *Petit Var* narra che i malfattori, approfittando della fuga degli abitanti di Tolone, svaligiano audacemente le case abbandonate.

Una delle scorse notti, gli agenti sorpresero due individui che erano penetrati in un magazzeno di *bijouterie*; uno di quei manigoldi venne arrestato ma l'altro trasse da tasca un pugnale, ferì uno degli agenti e riuscì a fuggire. L'agente gli tirò dietro due colpi di rivoltella che lo colpirono ma non tanto da impedirgli di continuare nella sua fuga.

L'altro malfattore è rimasto nelle mani della forza e da lui forse si conoscerà il nome del suo complice e magari di tutta la vasta associazione di uccelli di rapina che operano con tanta audacia in questi momenti a Tolone mezzo deserta.

Trieste, 14. La festa della Società operaia di Cormons in onore di Bazzoni, podestà di Trieste, riuscì splendida. Ci fu una bellissima luminaria nei giardini, con balli popolari, cori, musiche e fuochi d'artificio: dopo le nove si servirono rinfreschi in casa del podestà.

Disgrazia.

Courmayeur, 14. È segnalata una gravissima disgrazia, che sarà accolta con vivo rammarico da tutti gli Alpinisti.

Il signor Guttinger, membro del Club Alpino Svizzero di Ginevra, salendo il grande Scrasza, venne colpito alle gambe e al capo da una valanga di sassi. Dopo cinque ore di atroce agonia, cessò di vivere.

La salma fu trasportata a Courmayeur; le vennero resi grandi onori.

Una proposta incediaria contro il cholera. Questa si legge nel *Times*, e merita d'essere riferita, per la sua *eccentricità*.

Al Direttore del *Times*.

Signore. — Io credo che sarebbe un nobile e savio provvedimento per la Francia di bruciare Tolone e Marsiglia prima che il colera trovi un altro luogo ove svilupparsi, e confidarsi nella Cristianità pel rifacimento dei danni *(for the cost)*.

Vi sarò molto obbligato se pubblicherete la presente.

Glasgow, 7 luglio. Vostro: J. M.

Nelle prime domeniche di agosto si terranno parecchi comizi contro la pena di morte in varie città d'Italia.

FATTI VARJ

La Riforma, gran giornale quotidiano di Roma, pubblica a cominciare dal *10 corrente* luglio: *Il Romanzo di Misdea* di E. Scarfoglio.

Abbonamento

Lire **8, 16, 30** con grandi premi a scelta, fra cui *L'Esposizione Illustrata di Torino*, 40 magnifiche dispense in corso di publicazione.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ruolo delle cause penali che verranno trattate davanti codesta Corte d'Assise nella prossima Sessione.

22. Luglio. Stroppolo Virginia, infanticidio, testi 5, Sost. Proc. del Re, Benvenuti, difens. avv. Andrea Ronchi.

23. Tracanelli Tomaso, truffa e falso, testi 5, Sost. Proc. del Re Sigismondi, difens. avv. E. D'Agostini.

24, 25, 26. Bertogna Valentino, incendio volontario, testi 21, Sost. Proc. Gen. Galetti, difens. avv. L. Luzzatti.

29. Bertoli Giuseppe e De Puppi Guido, falso con truffa, Sost. Proc. Gen. Galetti, difens. avv. G. Baschiera.

30, 31. Zanussi Antonio, mancato assassinio, testi 13, Sost. Proc. Gen. Galetti, difens. avv. G. Baschiera.

1, 2. agosto. Ciment Pietro, stupro, testi 8, Sost. Proc. Gen. Galetti dif. D'Agostini.

5. Morassut Giuseppe e Venier Caterina, parricidio, test. 26, Sost. Proc. Gen. Galetti, difensori avv. Tamburlini e D'Agostini.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest, 14. Fu arrestato il sotto-capo-stazione Schilling, quale autore del grande furto di Klausenburg. Quasi tutta la somma derubata fu trovata nel suo domicilio.

Certo Schrem, di Gottschee, uccise un suo fratello per motivi di interesse, relativamente alla divisione di una eredità.

Fiume, 14. Questa mattina si sviluppò il fuoco a bordo di un piroscafo germanico ancorato nel bacino del petrolio, il quale caricava benzina; venne dagli equipaggi dell'i. r. squadra rimorchiato in alto mare, dove arde con fiamme altissime. Il pronto allontanamento del naviglio incendiato dal bacino del petrolio prevenì un grande infortunio.

Londra, 14. Avvennero gravi disordini presso Cleator nel Kumberland. I cattolici attaccarono gli orangisti, che celebravano l'anniversario della battaglia di Aghrim. Gli orangisti si sono difesi con spade e revolvers. Un morto e 50 gravemente feriti. Altri disordini avvennero a Belfast tra cattolici e orangisti. La polizia caricò la folla; parecchi feriti, molti arresti.

Grave incendio.

Parigi, 14. V'è stato ieri un grande incendio nelle *avenue* Parmentier, in una fabbrica di tele cerate che è rimasta distrutta.

Il signor Sellier, fratello del noto tenore, salvò coraggiosamente una vecchia e una bambina, ferendosi.

Vi sono stati 20 feriti più o meno leggermente.

Sollevazione ad Assab.

Roma, 14. La Società africana denunciò al ministero la sollevazione degl'indigeni di Assab.

Vennero saccheggiate le saline.

Sarà prossimo un movimento separatista che minaccia l'esistenza della colonia.

Cronaca di sangue.

Pest, 14. La città è impressionatissima per un doppio suicidio jeri avvenuto e per un fratricidio: Nel *Gran Hôtel* si trovarono uccisi due forestieri, che si inscrissero nel libro dei forestieri col nome di Guglielmo Gara e consorte. Si ignorano i motivi di questa tragedia. Di fianco ai cadavere c'era un revolver, da cui mancavano quattro colpi.

Michele Schreiner, di Gotschee (Cragno) uccise il suo fratello con un colpo di revolver. Vivevano da parecchio tempo in discordia.

La festa nazionale a Parigi.

Parigi, 14. La festa fu meno animata dell'ordinario. Si fecero due riviste militari ed una dei battaglioni scolastici.

Avvenne un incidente dinnanzi l'Hotel Continental: Le Società alsaziane e lorenesi, le scuole politecnica e di belle arti ed altre recandosi in piazza della Concordia per deporre corone ai piedi della statua di Strasburgo, passarono dalla via Rivoli.

Il corteggio vedendo all' Hotel Continental le bandiere della confederazione tedesca si mise a fischiare e a gridare: *Abbasso le bandiere!* Le bandiere vennero ritirate.

Il corteggio ritornando in piazza della Concordia vide che le bandiere erano state nascoste di dietro i trofei che ornavano i balconi.

Gli allievi delle scuole gettarono pietre e ruppero i vetri. Il proprietario dell'albergo dinnanzi le minaccie della folla consegnò le bandiere che vennero stracciate e bruciate. La Polizia disperse i perturbatori.

DOMENICO DEL BIANCO, *responsabile provvisorio.*

STAMPE

INCISIONI

LITOGRAFIE

ed

OLEOGRAFIE

Venderansi a stralcio dal primo luglio p. v. in Via Cavour N. 17, A.

ACQUA DI CILLI

I sottoscritti si pregiano recare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia ch'essi tengono come per lo passato la vera Acqua di Cilli in casse da 25 di 1 1/2 litro

Fratelli Dorta.

NUOVO NEGOZIO

DI MERCERIE

VIA CAVOUR N. 4.

accanto la Libreria P. GAMBIERASI

Il sottoscritto

FA NOTO

a tutta la sua estesa clientela che si è provvisto di un completo e variato ***assortimento di drapperie d'ogni genere, della più alta novità*** *ed a prezzi vantaggiosissimi, tanto da non temere concorrenza.*

Si lusinga il sottoscritto di vedersi sempre più onorato da' suoi cortesi clienti, e promette per parte sua la massima diligenza nel servirli, cercando la maggior loro soddisfazione con la mitezza dei prezzi.

V. B.

Premiata fabbrica di Birra

Fratelli Kosler Lubiana

Deposito

e Rappresentanza per l'Italia presso

C. BURGHART - UDINE

Suburbio Aquileia *— dirimpetto la Stazione ferroviaria.*

A TARCENTO nell'Albergo al Teatro

a comodo dei signori villeggianti, tengono varie camere ammobigliate e cucine coi relativi utensili. Le stanze sono spaziose, ariate, prospicienti a giardini, in luogo centrico, ed il sottoposto esercizio fornisce scelti vini, acque solforose, nonchè vivande a prezzi limitatissimi.

AVVISO

Osservatorio Bacologico

SULLE COLLINE

DI

ADORGNANO (Tricesimo)

Li sottoscritti invitano i loro clienti a portarsi in Adorgnano presso Tricesimo per vedere le preparate galette tanto giallo pure nostrane prodotte in scelte località della Carniola, quanto bianche e verdi annuali ottenute da speciali ed appositi allevamenti presso distinti bachicultori; e per osservare con quale metodo e cura suggeriti dalla scienza e da lunga esperienza, non escluso, s'intende, l'esame microscopico d'un provino di farfalle antecipate delle singole partite, essi sottoscritti confezionino il seme-bachi delle seguenti specialità:

1 Giallo puro cellulare
2 Bianco puro »
3 Verde puro »
4 Giallo-bianco incrociato cellulare
5 Giallo-verde incroc. industriale.

Tanto a sicurezza e norma degli egregi antichi loro clienti.

Iannes-Pascolini.

Autorizzata con decreto 29 febbraio 1884.

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

PREMI PER UN MILIONE DI LIRE

1 Premio in **Oro massiccio**			L. 300,000
1 Premio	»	»	» 100,000
3 Premi ognuno	»		» 50,000
3 Premi ognuno del valore di			» 20,000

3 Premi da L. 10,000 ognuno — 6 Premi da L. 5,000 ognuno — 9 Premi da L. 3,000 — 15 da L. 2,000 — 30 da L. 1000 — 75 da L. 500, ecc., **ed altri premi del complessivo valore d'oltre Lire 205,500.**

in tutto 6002 Premi ufficiali DEL VALORE TOTALE DI LIRE

UN MILIONE

Prossimamente verrà annunziata l'estrazione.

Ogni biglietto **UNA** Lira

Per l'aquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **Sezione Lotteria** del Comitato dell'Esposizione. Piazza *San Carlo*, 1 (angolo via Roma), **Torino** (aggiungere cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno.

In *Udine presso Romano e Baldini, cambiovalute della Banca di Udine.*

R. Osservatorio Bacologico

di VITTORIO (Veneto)

Avviso ai Bachicultori

Continua ad essere aperta la sottoscrizione per le seguenti qualità di Seme:

1 Cellulare giapponese verde
2 Industriale » »
3 Cellulare » bianco
4 » *di primo incrocio* bianco-verde.
5 Industriale incrociato bianco-verde riprodotto.

La Rappresentanza per la Città e Distretto è affidata al Signor **Carlo Ing. Braida,** presso il quale sono anche visibili i campioni bozzoli corrispondenti alle sementi confezionate e si potranno avere, a richiesta, opuscoli ed informazioni.

Il Direttore del R. Osservatorio

G. Pasqualis.

TRE APPARTAMENTI

d'affittare

in I, II, III Piano Casa MORO, Via Savorgnana N. 17.

UDINE — Via Aquileia, n. 33
PORDENONE — Via Vittorio Emanuele 24
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
DIGNANO AL TAGLIAMENTO — G. Bertolissi
PALMANOVA — Giovanni De Campo

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze postali per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**

15 agosto vap. **Adria**
1 settembre » **Orione**

Prezzi eccezionalmente bassi.

Viaggio garantito in 18 giorni.

I Vapori Postali del 1 e 15 d'ogni mese, sono velocissimi.
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per **RIO JANEIRO** — Brasile —

22 luglio partenza straord. vapore **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

PER NEW-YORK partenze tutti i giorni.

MILANO — Foro Bonaparte 11
SONDRIO — Piazza Quadrivio
TORINO — Piazza Paleocapa 2
SANTA GIUSTINA — Agenzia Doglioni
S. VITO AL TAGLIAMENTO — G. Quartaro

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me sbitanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** sotto la direzione di **G. B. Fantuzzi**, Via Aquileia, n. 33

Lo Stabilimento solforoso di Lussnitz

nella valle di Kanal

(*un quarto d'ora distante dalla stazione ferrov. di Lussnitz*)

luogo di cura tra i monti, celebre per le sorgenti solforose, per il latte squisito, per i bagni; ristorato e messo conforme alle più esigenti richieste di comodità; venne

aperto il 1 giugno.

La fresca acqua della fonte solforosa, contenente per giunta gas di diverse combinazioni chimiche e di solfo e d'acido carbonico cogli alcali ecc., viene adoperata **con esito felice** da quasi mezzo secolo, specialmente nelle affezioni croniche della pelle, nei reumatismi ostinati, nei dolori articolari, ecc. ecc.

Soggiorno e trattamento a prezzi moderatissimi.

Più particolareggiate informazioni si possono avere dal conduttore dello Stabilimento

Giovanni Oitzinger.

Il quattro luglio si è aperto un nuovo piccolo Stabilimento succursale con quattordici camere.

Premiata con Medaglia all'Esp. Nazionale

DI MILANO 1881

Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gazosa

DI

S. CATERINA

L'egregio Dottor Chimico Cav. ANGELO PAVESI nella sua analisi dell'**Acqua di Santa Caterina**, prova ch'essa **è la più ricca di gaz acido-carbonico** e che contiene **dose doppia di ferro** dell'Acqua di Pejo e **una dose tripla** di quelle di Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità o per la gran quantità di gaz acido-carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la digeribile delle **sopranominate**, e quindi si può giustamente proclamarla **sovrana delle acque ferruginose.**

Essa guarisce le

ANEMIE-GASTRALGIE-DISPEPSIE-CLOROSI

e tutte le malattie provvenienti da

IMPOVERIMENTO DI SANGUE

Costo delle bottiglie in Milano, Centesimi **80**
Costo delle Casse da 30 bottiglie grandi L. **25**

Rivolgersi alle Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.**, Milano, Via della Sala, 16.

Depositi nelle primarie Farmacie d'Italia e dai Negozianti d'Acque Minerali, in Udine da *Comelli, Comessatti, Fabris, Minisini, Bosero e Sandri.*

(15).

Orario della ferrovia

part. da Udine		arr. a Venezia
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 10.20 ant.	diretto	» 1.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.

Da Udine		A Pontebba
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	omnibus	» 7.23 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.33 pom.

Da Udine		A Trieste
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 ant.

Da Venezia		A Udine
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.25 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.

Da Pontebba		A Udine
ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.8 ant.
» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 ant.
» 1.43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 7.40 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.20 pom.

Da Trieste		A Udine
ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 12.30 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 pom.
» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

1000 LIRE

a chi dopo aver usato la tintura per i calli del Dottore E. BOESE avrà ancora calli.

Questa tintura estirpa in tre giorni senza il minimo dolore ogni callo e radice, pelle indurita e porri e non li produce. Unico rimedio radicale ed infallibile.

Prezzo per flacone, pennello ed istruzione L. 2.

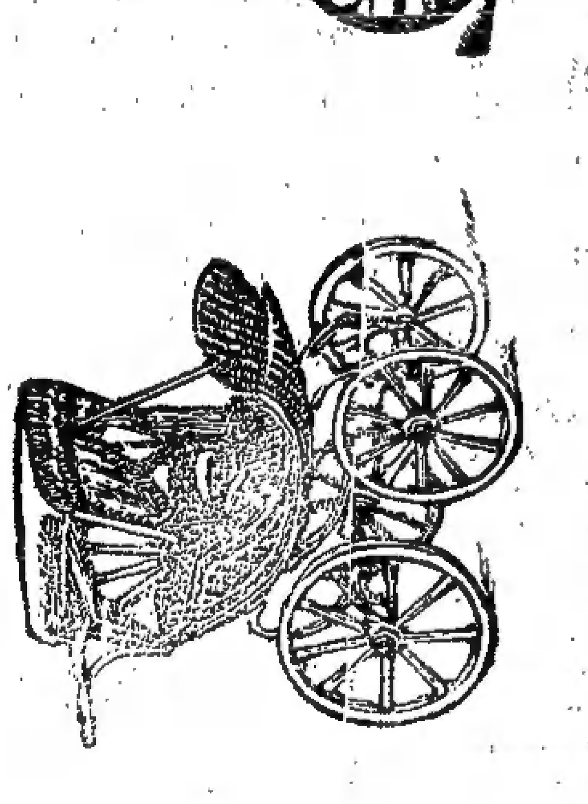
Deposito presso il sig. **Luigi Biasioli** *Farmacista, Udine.*

VELOCIPEDI

per fanciulli da Lire **14** a **35**

CARROZZELLE

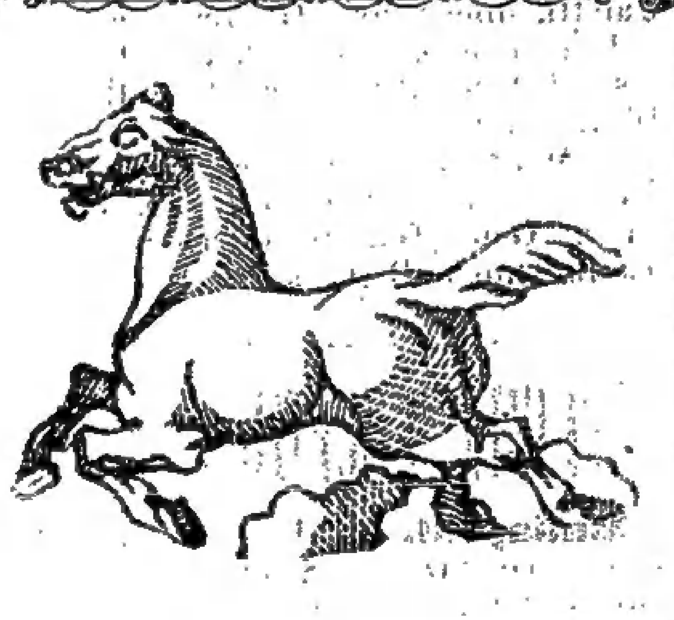
per condurre a passeggio i bambini da uno e due posti — da L. **20** a **35**



DEPOSITO *presso i negozi di chincaglierie di* **Nicolò Zarattini** *in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini* — **Udine.**

Novità in bambole d'ogni grandezza — Assortimento giuocatoli di novità

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo — Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

LIRE 1

NUOVO LUME AMERICANO

che da luce più d'ogni altro

AD OLIO, PETROLIO O BENZINA

in NIKEL, solidità ed economia, tanto d'appendere che portatile più economico di qualsiasi altro Lume.

Unico deposito in **Udine e Provincia** presso **Nicolò Zarattini.**

LIRE 1

AMARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico **"Farmacia al Redentore" Via Grazzano. Deposito in Udine dai** Fratelli Dorta **al "Caffè Corazza", a Milano presso** A. Manzoni e C. **Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri"**

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Avviso

Noi sottoscritti dichiariamo di protestare contro le numerose contraffazioni del nostro **OGLIO** di **Fegato di Merluzzo** poste in vendita in Italia e specialmente nella Sicilia, non di rado sfruttandosi l'ignoranza e buona fede dello stesso venditore. Un oglio bruno, nauseabondo, è sfrontatamente sostituito al vero **OGLIO di HOGG**, che è invece quasi senza sapore, nè colore e la fama del quale è mondiale come rimedio efficacissimo contro i *Mali di Petto*, la *Scrofola*, la *Rachitide*, etc. — A garanzia pertanto del publico, i sottoscritti avvertono che il loro genuino **OGLIO** di **Fegato di Merluzzo** è contenuto da *Flaconi triangolari*: l'etichetta o stampiglia porta la nostra firma, e inoltre, il bollo ottagono, in inchiostro azzurro, dello Stato Francese, e che devesi sempre esigere quale garanzia contro le contraffazioni. Un 1/2 Flac. costa 4 fr.; star bene in guardia contro i prodotti messi in vendita a prezzo minore: *sono falsificazioni.*

Il fac-simile del Bollo dello Stato Francese.

Hogg et Co

F. Guèrin, Milano, solo depositario in Italia per la Vendita all'ingrosso.

AVVISO.

(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »